



Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

Responsabile Organismo Intermedio PON Metro

DISPOSIZIONE N. 16 DEL 15/10/2021

Oggetto:

Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14 – 20 (PON METRO). Ammissione a finanziamento del progetto

NA6.1.1a. "Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su preavvisatura"

Valore complessivo € 431.080,00

CUP: B67H17003960006











Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

Il responsabile dell'Organismo Intermedio Pon Metro

Premesso

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 final è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro) con dotazione finanziaria pari a oltre 858,9 milioni di euro di cui 650,2 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e 208,7 sul Fondo Sociale Europeo (FSE) a cui si aggiunge la relativa quota di cofinanziamento nazionale;

che per le Regioni meno sviluppate (Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia) la quota di Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FESR e FSE) originariamente prevista è pari al 75% della sovvenzione mentre il cofinanziamento nazionale si attesta al 25%;

che il PON Metro supporta le priorità dell'Agenda Urbana Nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014 – 2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea la quale si basa sull'assunto che le aree urbane, in cui si concentrano quote significative della popolazione e del sistema produttivo, rappresentano i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;

che all'interno di tale strategia il PON Metro mira ad incidere su due driver specifici:

- 1. **Smart city"** per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (Obiettivi tematici 2 e 4);
- 2. **Inclusione sociale** per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'Obiettivo tematico 9).

che nell'ambito del driver "**Smart city** per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani" identifica i seguenti Assi prioritari:

- a) Agenda digitale metropolitana (OT 2 "Agenda Digitale" FESR)
- Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" – FESR)

che nell'ambito del driver "Innovazione sociale per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati" identifica i seguenti Assi prioritari:

- c) Servizi per l'inclusione sociale (OT 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" FSE)
- d) Infrastrutture per l'inclusione sociale (OT 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" FESR)

che il Programma è a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che esprime l'Autorità di Gestione rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio IV che svolge le funzioni di cui all'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

che il Programma individua 14 Autorità Urbane quali Organismi Intermedi (in conformità a quanto stabilito all'articolo 7, par. 4 del Reg. UE n. 1301/2013), coincidenti con i Comuni di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia;

che agli Organismi Intermedi è attribuita la gestione e l'attuazione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile sul proprio territorio secondo le regole definite da apposita Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione, conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto dello schema di

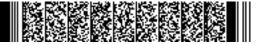














Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

Convenzione contenente la delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e della comunicazione relativa alle risorse finanziarie assegnate al Comune di Napoli e pari ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che con disposizione n. 15 del 11/10/2021 il responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – vers. 5.0 al fine di garantire la corretta attuazione delle funzioni delegate dall'AdG.

che, con delibera di giunta comunale n. 128 del 30/04/2020 è stato individuato il Dirigente della U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione quale responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro 2014-2020;

Premesso, altresì,

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega (Convenzione) disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma, composto dai seguenti allegati:

- 1. Piano Finanziario (distinto per FESR, FSE e articolato Asse e Obiettivo specifico);
- 2. Target di spesa;
- 3. Strategia di sviluppo urbano sostenibile, ai sensi dell'art. 7 Regolamento UE n. 1301/2013;
- 4. Nota sugli esiti del controllo preventivo dell'AdG del PON Città Metropolitane sull'Organismo Intermedio/Comune di Napoli, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega;
- 5. **Schema di Piano Operativo**, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5 della Convenzione *"Compiti dell'organismo intermedio delegato"*;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, <u>la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro</u>, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che nel primo Comitato di sorveglianza, tenutosi in data 3 dicembre 2015 sono stati approvati i criteri di selezione dell'Asse 5;

che nella seduta del 25 maggio 2016 il Comitato di Sorveglianza ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni del PON Città Metropolitane, relativi agli Assi 1-4 del Programma e la modifica della metodologia generale per la selezione delle operazioni, già approvata nel Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2015, integrata con le modifiche richieste dai membri del Comitato e dalla Commissione Europea;

che con procedura scritta, il Comitato di Sorveglianza ha, tra l'altro, approvato la versione 3.0 del 06 dicembre 2019, dei criteri di selezione delle operazioni del PON Città Metropolitane, relativi agli Assi 1-4 del Programma e la modifica della metodologia generale per la selezione delle operazioni, già approvata nel Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2015, integrata con le modifiche richieste dai membri del Comitato e dalla Commissione Europea;













Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

che, infine, con procedura scritta, in data 9 luglio 2021, sono stati deliberati dal Comitato di sorveglianza del PON Metro, i criteri di selezione degli Assi 6, 7 e 8;

che con disposizione n.14 del 07 ottobre 2021 il responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato la "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - versione 3.0", allegato n.3 all'Atto di Delega, modificando la "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile – dicembre 2015", trasmessa alla AdG ai fini del controllo preventivo sull'Organismo Intermedio/Comune di Napoli, per appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega;

Considerato

che la dotazione finanziaria originaria pari ad € 86.230.000,17 era cosi suddivisa:

Asse	Titolo Asse	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	14.155.518,60
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	32.801.481,40
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	23.521.846,70
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	14.501.153,63
Asse 5	Assistenza tecnica	1.250.000,00
	Totale	86.230.000,33

che in applicazione dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta con l'ADG, con disposizione n. 1 del 20/01/2017 dell'Organismo Intermedio, è stata approvata la prima versione del Piano Operativo che contiene l'elenco dei progetti selezionati, il relativo fabbisogno finanziario, nonché i cronoprogrammi e i dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario;

che, in seguito alla decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 2019 del 01 aprile 2020, la AdG con nota 4722 del 9.04.2020, ha comunicato all'Organismo Intermedio del Comune di Napoli, la modifica in aumento delle risorse finanziarie del PON Metro in virtù dell'assegnazione della Riserva di Efficacia consequenziale al raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissati, determinando una nuova variazione in aumento della dotazione finanziaria complessiva come di seguito riportato:

Asse	Titolo Asse	Dotazione finanziaria con riserva
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	€ 14.072.185,35
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	€ 32.801.481,40
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	€ 25.605.179,95
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	€ 14.501.153,80
Asse 5	Assistenza tecnica	€ 1.333.333,33
	Totale	€ 88.313.333,83

che a valle di tali comunicazioni incrementative delle risorse finanziarie originariamente assegnate, la Giunta comunale con **Delibera n.321 del 10 settembre 2020** ha preso atto della nuova dotazione finanziaria approvando, nel rispetto del vincolo di complementarietà, il nuovo elenco di progetti da finanziare con il **PON** "Città Metropolitane 14-20" e con il suo Programma Complementare;

che le modifiche più corpose hanno interessato l'Asse 3 del PON Metro dedicato ai servizi per l'inclusione sociale in ragione della nuova maggiore dotazione finanziaria e delle economie di spesa determinatesi;

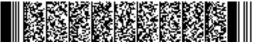














Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

che in ragione delle modifiche individuate dalla Delibera di Giunta n. 321_2020 e delle deleghe attribuite all'Organismo Intermedio, così come prevede l'art. 5 della Convenzione sottoscritta con l'ADG, è stato approvato il Piano Operativo vers.5.0 con Disposizione Dirigenziale n.03 del 03/05/2021;

che, successivamente, apprestandosi il termine di eleggibilità della spesa, come condiviso con l'Agenzia per la Coesione Territoriale si è ritenuto opportuno procedere, con delibera di giunta comunale n. 208 del 27/05/2021, alle modifiche della programmazione del PON Metro 2014-2020 e del suo complementare (POC Metro) per sostenere l'accelerazione delle attività e i progetti in grado di rispettare la scadenza finale del 31.12.2023, riconfigurando in tal senso le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili onde garantire l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti in tempo utile ad assicurare la successiva spesa nei tempi prestabiliti dai regolamenti europei;

che l'OI, ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, con Disposizione n. 4 del 23.07.2021 ha aggiornato il **Piano Operativo (vers.6.0)**, composto dalle schede progetto contenenti gli elementi essenziali degli interventi finanziati (Allegato A);

Considerato, altresì,

che la pandemia da COVID-19 ha determinato a livello planetario una crisi sociale, economica ed ambientale drammatica e l'Italia è tra i paesi europei più colpiti;

che la crisi del coronavirus costituisce una sfida per l'economia europea e per le condizioni di vita dei cittadini;

che in risposta allo shock socio-economico determinatosi, la Commissione europea ha varato il programma Next Generation EU quale strumento temporaneo per la ripresa dai danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus dal valore complessivo di 806,9 miliardi di Euro così suddivisi:

- 1. Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza 723,8 miliardi di Euro;
- 2. ReAct EU 50,6 miliardi di Euro;
- 3. Altri dispositivi 32,5 miliardi di Euro;

che in particolare il pacchetto ReAct EU (assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa), cosi come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio, comprende <u>finanziamenti aggiuntivi</u> che saranno resi disponibili per il periodo 2021-2023 incrementando il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

che nell'ambito del piano finanziario ReAct EU, le risorse assegnate all'Italia sono pari a 13,5 miliardi di Euro di cui 11,3 già nel 2021;

che d'intesa con la Commissione europea, lo Stato italiano ha deciso di concentrare le risorse su un numero limitato di programmi nazionali, anche per garantire un utilizzo tempestivo delle stesse, che dovrà completarsi entro il 2023 per l'attuazione del nuovo obiettivo tematico denominato "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";

che in tale direzione, la proposta Italiana prevede, tra l'altro, di far confluire parte delle risorse del ReAct EU nel PON Metro 2014 – 2020;

che con nota DPCOE – 0002666 – P del 27 maggio, la Commissione Europea ha comunicato all'Agenzia per la Coesione Territoriale – Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, la quantificazione delle risorse finanziarie aggiuntive pari a complessivi 1.083,4 milioni di euro così suddivisi:













Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

- a) 900 da impiegare in iniziative per la transizione verde e digitale;
- b) 100 milioni da impiegare in interventi di inclusione e rivitalizzazione sociale;
- c) 83,4 milioni per il rafforzamento amministrativo delle Autorità Urbane;

che Il PON Città Metropolitane 2014-2020 prevede l'introduzione di tre nuovi Assi, tra i quali le risorse afferenti al pacchetto REACT-EU sono interamente ripartite:

- ASSE 6: relativo alla <u>ripresa verde, digitale e resiliente</u>;
- o ASSE 7: relativo alla <u>ripresa sociale, economica e occupazionale</u>;
- o **ASSE 8**: relativo <u>all'assistenza tecnica specifica</u> per l'implementazione del Programma e delle attività connesse all'integrazione REACT-EU;

che con nota 9521 del 20.07.2021, l'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014 – 2020 ha comunicato all' Organismo Intermedio del Comune di Napoli, l'assegnazione di ulteriori risorse pari ad euro 74.767.662,74, così ripartite:

Asse	Titolo Asse	Dotazione finanziaria
Asse 6	Ripresa Verde, digitale e resiliente	€ 63.285.714,29
Asse 7	Ripresa sociale, economica e occupazionale	€ 4.571.428,57
Asse 8	Assistenza tecnica	€ 6.910.519,88
'		€ 74.767.662,74

che la suddetta nota 9521 del 20.07.2021 sostituisce l'allegato finanziario all'atto di delega sottoscritto tra Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane e Organismo Intermedio in data 01.06.2016;

che con la nota 9521_2021 l'Adg ha comunicato anche la riduzione del valore dell'ASSE 5 ad € 1.251.799,00;

che per effetto di quanto riportato, si determina una nuova configurazione del PON Metro con una dotazione finanziaria pari ad € 162.999.462,24 come di seguito riportato:

Asse	Titolo Asse	Dotazione finanziaria
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	€ 14.072.185,15
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	€ 32.801.481,40
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	€ 25.605.179,95
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	€ 14.501.154,00
Asse 5	Assistenza tecnica	€ 1.251.799,00
Asse 6	Ripresa Verde, digitale e resiliente	€ 63.285.714,29
Asse 7	Ripresa sociale, economica e occupazionale	€ 4.571.428,57
Asse 8	Assistenza tecnica	€ 6.910.519,88
Totale		€ 162.999.462,24

che, pertanto, con delibera n. 208 del 06/08/2021, la giunta comunale ha preso atto dell'assegnazione di €74.767.662,74 nell'ambito del piano finanziario ReAct EU inserito nell'iniziativa temporanea della Commissione europea Next Generation EU, che si innestano nel Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" e che la nuova dotazione finanziaria di quest'ultimo è pari ad € 162.999.462,24 come indicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota 9521_2021 che aggiorna l'Atto di Delega sottoscritto in data 01.06.2016;













Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

che la suddetta delibera ha approvato l'elenco dei progetti da realizzare con le risorse del piano finanziario ReAct EU a valere sul FSE e sul FESR come di seguito indicato:

Asse	Azione	Titolo progetto	Valore
6	6.1.1.a	Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura	€ 431.080,00
6	6.1.2.a	Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 6 elettrotreni nella Linea M1	€ 59.608.920,00
6	6.1.2.b	Implementazione del sistema di emettitrici automatiche di titoli di viaggio per le linee su ferro	€ 2.100.000,00
6	6.2.1.a	Interventi di riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali da adibire a funzioni di aggregazione sociale	€ 1.145.714,29
7	7.1.1.a	Affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale in favore di persone anziane e disabili nelle 10 Municipalità cittadine	€ 3.477.562,36
7	7.1.1.b	Convenzionamento di strutture accreditate per servizi residenziali in favore di anziani, autonomi o semiautonomi, e comunità tutelari.	€ 1.093.866,21
8	8.1.1.a	Rafforzamento della Capacità amministrativa del Comune di Napoli - Capacity building e Assistenza Tecnica	€ 6.910.519,88

Considerato, infine,

che con la suddetta delibera n. 208 del 06/08/2021, altresì, è stato previsto il finanziamento, tra l'altro, dell'intervento denominato "Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura" a valere sulle risorse dell'Asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR);

che l'Allegato 3 del Manuale delle procedure trasmesso dall'AdG all'OI in data 29 luglio 2016 contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata;

che l'Allegato 29 del Manuale delle procedure operative (MOP) trasmesso dall'AdG all'OI in data 17 marzo 2017 fornisce indicazioni per la predisposizione del "Quadro economico delle operazioni", (conforme con le impostazioni richieste dall'IGRUE ai fini del relativo censimento sul Sistema Informativo del Programma) per ciascun progetto ammesso a finanziamento

che con nota PG/2021/610029 del 10/08/2021, l'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione ha comunicato al Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati che la Giunta comunale con deliberazione del 6.08.2021, ha approvato la programmazione delle risorse aggiuntive del ReAct EU inserendo nell'ambito dell'Asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR) alcuni progetti di sua competenza, tra cui:

✓ Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura

che, successivamente, con nota PG/2021/720212 del 05/10/2021, l'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione ha invitato il Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati a trasmettere tutta la documentazione necessaria alla Ammissione a finanziamento;

che, con nota PG/2021/736094 del 12/10/2021 il Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati chiesto l'ammissione a finanziamento del progetto "Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il











Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura" (codice piano operativo NA6.1.1a);

che la suddetta nota PG/2021/736094 trasmette i seguenti documenti, necessari – come dell'Allegato 27 del Manuale delle procedure operative (MOP) dell'AdG - alla successiva valutazione dell'Organismo Intermedio per l'inserimento del progetto nel Piano Operativo:

- 1. Scheda progetto aggiornata con attestazione del quadro economico;
- 2. Allegato 1) recante l'attestazione della coerenza dell'operazione proposta con i criteri di selezione del Programma;

che il progetto di cui trattasi rispetta i criteri di selezione del PON Metro, è coerente con la strategia di sviluppo urbano adottata ed è coerente con i contenuti **dell'Obiettivo specifico 6.1.1**;

che in ragione di quanto rappresentato, si valuta opportuno procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura" (codice piano operativo NA6.1.1a);

che, il quadro economico di progetto a valere sulle risorse PON Metro 2014-2020 (ReactEU FESR), è il seguente:

Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto		
Servizi esterni (compresi lavori)	348.556,88	Affidamento di servizi di analisi, progettazione, reingegnerizzazione di processi, gestione, manutenzione, installazione, assistenza, attività formative.
Missioni		
Convegni		
Pubblicazioni		
Costi forfettizzati e spese generali		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
Costo del personale dipendente della PA		
IVA	76.682,51	
Altro	5.840,61	Comprende gli incentivi per funzioni tecniche
TOTALE	€ 431.080,00	













Direzione Generale
UOA Attuazione delle Politiche di coesione

Ritenuto

che il Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati risulta essere la struttura competente per l'attuazione del progetto;

che occorre ammettere a finanziamento il medesimo progetto NA6.1.1.a "Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura" come risultante dalla scheda progettuale allegata al presente atto, in quanto il contenuto della stessa, a seguito di attenta valutazione, è risultato:

- coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, e con i contenuti del Programma;
- coerente con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;
- coerente con le disposizioni programmatiche contenute all'interno del redigendo Piano operativo;
- coerente con la normativa applicabile in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica, e con la strumentazione di riferimento prevista a scala territoriale di riferimento;
- coerente con le vigenti normative applicabili in materia di procedure di appalto di cui al D.Lgs. 50/2016;
- coerente con i differenti profili di attenzione previsti dall'Allegato 27 del Manuale delle procedure operative (MOP) dell'AdG per l'ammissibilità delle operazioni avviate e non completate per il sostegno del PON Metro;
- congruo in relazione alle previsioni di spesa indicate all'interno del Piano operativo sopra richiamato;

che la scheda progettuale, allegata alla presente disposizione, contiene il quadro economico dell'operazione, redatto in linea con quanto previsto dall'allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione PON Metro:

Tenuto conto

che l'adozione del presente atto avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

che ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020;
- la disposizione del Responsabile dell'Organismo Intermedio e n° 2 del 18 marzo 2019 di approvazione del MOF vers.5.0:
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio.













Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

tutto ciò premesso e considerato, nell'esercizio delle funzioni di Responsabile dell'Organismo Intermedio, conferite con delibera di G.C. n° 128 del 30 aprile 2020i in applicazione della funzione delegata di selezione delle operazioni e di scelta del beneficiario

DISPONE

Di prendere atto della coerenza con i criteri di selezione del PON Metro del progetto denominato "Piattaforma dei pagamenti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: implementazione di funzionalità per i pagamenti multi beneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura" (codice piano operativo NA6.1.1a);

Di prendere atto che il cronoprogramma è in linea con il termine finale di ammissibilità della spesa;

Di prendere atto del Quadro economico del progetto, contenuto nella scheda allegata alla presente disposizione, redatto in linea con quanto previsto dall'Allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione **a valere sulle risorse PON Metro** e che qui si riporta:

		menti PartenoPay integrata con il nodo PagoPA: eneficiario, rateizzati e su pre-avvisatura ".
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto		
Servizi esterni (compresi lavori)	348.556,88	Affidamento di servizi di analisi, progettazione, reingegnerizzazione di processi, gestione, manutenzione, installazione, assistenza, attività formative.
Missioni		
Convegni		
Pubblicazioni		
Costi forfettizzati e spese generali		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
Costo del personale dipendente della PA		
IVA	76.682,51	
Altro	5.840,61	Comprende gli incentivi per funzioni tecniche
TOTALE	€ 431.080,00	













Direzione Generale
UOA Attuazione delle Politiche di coesione

Ammettere a finanziamento il progetto di cui trattasi sulle risorse del PON Metro 2014- 2020 "Asse 6 – Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" per un importo di € 431.080,00;

Stabilire che l'avvio e l'attuazione del progetto competono al Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati, incardinato nell'area Sistemi Informativi e Agenda Digitale;

Stabilire, altresì, che il medesimo Servizio è competente per l'aggiornamento del Sistema Informativo del PON che registra l'avanzamento fisico e finanziario del progetto;

Dare atto dell'accertamento preventivo sul capitolo 404804 di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

Stabilire, altresì, che il capitolo di spesa attribuito al Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati è il 299611 codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001;

Stabilire che il Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati provvederà a trasmettere all'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione, a seguito di espletamento di procedure ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

Stabilire che le economie derivanti da ribassi d'asta e/o dal mancato utilizzo di somme a disposizione rientrano automaticamente nella disponibilità dell'Organismo Intermedio;

Dare mandato all'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione di apportare le dovute variazioni contabili;

Stabilire che, il Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati adempirà a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, compatibili con le operazioni avviate e non concluse;

Stabilire che sarà di competenza del Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati la creazione e la custodia del fascicolo di progetto oggetto di autocontrollo e la sua implementazione nel Sistema Informativo;

Stabilire che tutta la documentazione comprovante la spesa sostenuta sarà oggetto di verifica e validazione da parte della Struttura di Controllo istituita nell'ambito dell'Organismo Intermedio;

Stabilire che solo in seguito ad esito positivo dell'autocontrollo di cui in precedenza, comprovante la congruità e la regolarità dei pagamenti da eseguire, l'OI trasmetterà all'AdG un'apposita richiesta di trasferimento fondi/Domanda di Rimborso;

Stabilire che l'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione dovrà vigilare sul rispetto del cronoprogramma e sull'attuazione coerente del progetto informando prontamente l'OI in caso di criticità rilevate;

Si allega la scheda progettuale contenente il relativo quadro economico.













Direzione Generale UOA Attuazione delle Politiche di coesione

La presente disposizione viene trasmessa per opportuna conoscenza, all' Assessore alle politiche sociali, alla trasformazione digitale, all'ambiente e allo sport, all'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale e al Servizio Sviluppo software, Agenda Digitale e Gestione banche dati

Sottoscritta digitalmente da Il Responsabile dell'Organismo Intermedio Dott. Sergio Avolio

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.





